

PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SAFETY
SEZIONE 16 – CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE
DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

Revisione: 00
Data: 08/09/2017

SEZIONE 16 CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

(ADR.OPS.B.025)

Riferimenti normativi

Regolamento (UE) 139/2014 ADR.OPS.B.025

EASA AMC e GM relative a ADR.OPS.B.025

ENAC - RCEA

Codice della Strada

Codice della navigazione (Artt. 687, 705, 718, 1174, 1235)

Manuale Ramp Safety in vigore (allegato al Manuale di Aeroporto)

Manuale ADP in vigore (allegato al Manuale di Aeroporto)

Accordo Aerdorica – ENAV – Allegato 3

16.1 CONTROLLO DEI VEICOLI CHE OPERANO NELL'AREA DI MOVIMENTO

Sono ammessi a circolare in area di movimento solo i veicoli/mezzi in possesso di "lasciapassare veicoli" rilasciato da ENAC - Direzione Aeroportuale Regioni Centro e dotati dell'equipaggiamento e dei segnali diurni e notturni di seguito elencati:

1. Lasciapassare veicoli
2. Logo della Società
3. Parafiamma
4. Lampeggiante e luci ostacolo rosse
5. Bandiera quadrata a scacchi
6. Radio su frequenza TWR
7. Estintore
8. Mappa dell'aeroporto (GRID MAP)
9. Polizza assicurativa

La responsabilità della condotta del veicolo è del conducente.

Prima di mettersi alla guida, il conducente ha l'obbligo di effettuare un controllo del mezzo al fine di individuare eventuali anomalie o malfunzioni che potrebbero compromettere la sicurezza.

In particolare, il conducente deve verificare il corretto funzionamento di:

- freni di servizio e di stazionamento
- luci di servizio o d'emergenza
- segnali diurni e notturni
- specchietti laterali e retrovisori
- tergicristalli
- eventuale presenza di perdita idraulica
- pneumatici in buono stato.

In caso di malfunzionamento che impedisca il movimento, è obbligatorio segnalare l'accaduto al proprio responsabile ed attivarsi per una rimozione in sicurezza; qualora esso avvenga in area di manovra è necessario avvisare immediatamente ENAV - Torre di Controllo, ed attivarsi prontamente per la rimozione cercando di stimare il tempo necessario alla rimozione e comunicandolo alla Torre di Controllo e all'Ufficio Operativo di Scalo (071 2827202).

PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SAFETY
SEZIONE 16 – CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE
DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

Revisione: 00
Data: 08/09/2017

16.2 REGOLE DI CIRCOLAZIONE

16.2.1 Limiti di velocità

All'interno del sedime aeroportuale è obbligatorio mantenere un atteggiamento di guida scrupoloso ed attento. I sorpassi sono da evitare quando la visibilità è ridotta e, qualora si debbano superare veicoli più lenti, è necessario in ogni caso non superare i limiti di velocità previsti:

- strada veicolare: 30 km/h
- strada perimetrale: 30 km/h
- area di manovra e taxi lane: 30 km/h
- piazzole di sosta aa/mm: 5 km/h – passo d'uomo

In area di manovra, in caso di necessità ed urgenza, è ammesso il superamento dei limiti di velocità, sotto la responsabilità del conducente.

16.2.2 Precedenza

Il diritto di precedenza è dato in quest'ordine:

- 1) Gli aeromobili, anche al traino
- 2) I veicoli in emergenza con sirena attivata o dispositivo luminoso
- 3) I passeggeri a piedi
- 4) Follow-me
- 5) Autobotte
- 6) Intercampo con a bordo i passeggeri
- 7) Tutti i restanti mezzi

16.2.3 Regole generali

La circolazione a piedi deve essere effettuata a margine della strada veicolare mantenendosi vicino alle infrastrutture e non interessando le piazzole di sosta aeromobili.

Al fine di garantire la visibilità delle persone è obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità (con esclusione dei marciapiedi).

La tessera d'ingresso aeroportuale (TIA o TIV) va sempre tenuta esposta e ben visibile.

Su tutta le aree airside è **vietato fumare**, anche a bordo del proprio mezzo.

E' fatto divieto assoluto di guidare nel caso si siano assunti **alcolici**, sostanze **stupefacenti** o in **condizioni fisiche non idonee**.

Ogni mezzo che opera in area di manovra o di movimento deve avere a bordo una piantina del sedime ed una grid map al fine di definire in maniera univoca la propria posizione o quella da raggiungere all'interno o all'esterno del sedime aeroportuale stesso. Al fine di non interferire con le operazioni di movimentazione dei velivoli in area di manovra, l'ingresso in pista, nei raccordi, nella striscia di sicurezza (runway strip), nella RESA e nella Taxilane T deve essere sempre preventivamente autorizzato dalla TWR. Nell'area di manovra è obbligatorio portare sempre con sé la radio e mantenere il continuo ascolto radio. E' consigliato portare con sé anche un cellulare. In caso di avaria della radio, portarsi immediatamente a distanza di sicurezza dall'area di manovra e contattare la Torre di Controllo al nr. 071 2827220.

La strada veicolare costeggia il piazzale di sosta aeromobili. Sulla strada veicolare è vietata la circolazione pedonale.

PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SAFETY
SEZIONE 16 – CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE
DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

Revisione: 00
Data: 08/09/2017

I veicoli devono circolare con le luci accese, anche di giorno.

L'utilizzo delle luci abbaglianti è consentito solo a coloro che effettuano ispezioni dell'area di movimento, senza causare abbagliamento ad altri veicoli.

Tutti i veicoli/mezzi, ammessi a circolare sul piazzale di sosta aeromobili devono trasferirsi da un punto all'altro del piazzale percorrendo la strada veicolare.

Per l'ingresso e l'uscita dalle piazzole di sosta aeromobili (parking stand) è necessario seguire il percorso più breve e dare la precedenza a coloro che la stanno già impegnando.

Lungo la veicolare sono presenti due tratti a circolazione limitata identificati da segnale di stop e linea tratteggiata.

I conducenti dei veicoli/mezzi, che transitano sulla veicolare, sono tenuti ad accertarsi che non vi siano aeromobili in manovra (luci anti-collision accese) prima di oltrepassare lo STOP.

Le operazioni d'assistenza all'aeromobile che si svolgono nella piazzola di sosta richiedono speciale misure al fine di assicurare adeguati spazi di rispetto al personale, all'aeromobile parcheggiato ed alle varie attrezzature di rampa. Pertanto, attorno a ciascuna piazzola di sosta (stand) è disegnata un'area detta **Aircraft Safety Area – ASA** in cui l'aeromobile è parcheggiato in sicurezza durante le operazioni di handling. Tale area fornisce un margine libero da ostacoli in ogni punto dell'aeromobile anche quando lo stesso è in manovra. L'avvicinamento sottobordo è consentito solo quando l'aeromobile è fermo al parcheggio con le luci anti-collision spente ed i tacchi posizionati I veicoli, il personale addetto all'handling (eccetto quelli indispensabili per la realizzazione della manovra) e le attrezzature non devono entrare nell'ASA, fino a che l'aeromobile non si sia arrestato, abbia spento i motori, abbia spento le luci anticollisioni e siano stati messi i tacchi.

L'area di attesa per il servizio dei mezzi di rampa - **Equipment Service Area – ESA**- è una zona posta ad una distanza sicura dall'aeromobile parcheggiato presso cui i mezzi di handling attendono in sicurezza che l'aeromobile concluda la manovra di ingresso o di uscita nella/dalla piazzola di sosta. Le operazioni di assistenza ad un aeromobile si realizzano all'interno della propria area ASA e nell'area ESA associata a tale parcheggio. Si dovrà, quindi, evitare l'occupazione di aree ERA/ASA contigue così come le vie di rullaggio adiacenti al parcheggio.

L'avvicinamento dei mezzi non dovrà mai essere frontale all'aeromobile, ma sempre circolare e possibilmente dal lato guida del veicolo.

La fermata del veicolo/attrezzatura sottobordo è consentita per il solo personale addetto alle operazioni di assistenza aeromobile.

Durante la sosta sottobordo è obbligatorio:

- spegnere il motore
- inserire la marcia
- inserire il freno di parcheggio
- lasciare la chiave di accensione inserita
- chiudere le portiere dei mezzi, ma non a chiave.

Nelle attività sottobordo è inoltre vietato parcheggiare

- di fronte al muso dell'aeromobile
- in posizione tale da ostacolare l'imbarco/sbarco dei passeggeri
- ostacolando la via di fuga dell'autobotte
- sotto le ali dei velivoli, nelle vicinanze dei motori sia a turbina che a elica.

PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SAFETY
SEZIONE 16 – CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE
DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

Revisione: 00
Data: 08/09/2017

Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebra con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli.

È obbligatorio dare la precedenza all'attraversamento dei passeggeri.

I mezzi, i veicoli e le attrezzature non devono essere parcheggiati al di fuori degli spazi riservati al posteggio. Le aree di stallo delle attrezzature sono collocate:

- davanti al terminal centrale
- di fronte alle aree cargo e officina mezzi
- accanto alla strada veicolare

Quando, per motivi di servizio, non sia possibile utilizzare tali aree, si devono osservare, in ogni caso, le seguenti regole:

- 1) non sostare sulla strada veicolare
- 2) non sostare sulla apron taxi lane e sulle ASA
- 3) non sostare sui piazzali di servizio di pertinenza dei mezzi di soccorso/emergenza
- 4) non sostare ostacolando uscite di sicurezza e vie di esodo, presidi antincendio ed estintori
- 5) non sostare su eventuali versamenti di olio e/o carburante sulla superficie, anche se di modeste quantità.

Particolare attenzione deve essere posta a non parcheggiare veicoli laddove possano creare ostacolo ad aeromobili, altri veicoli, pedoni, accessi a strutture ed edifici

La strada perimetrale è la strada in airside che costeggia la recinzione aeroportuale. Gli operatori che accedono alla strada perimetrale devono essere muniti di ADP verde.

La circolazione sulla strada perimetrale è consentita solo per motivi di servizio. In caso di operazioni in bassa visibilità, l'accesso alla strada perimetrale è vietato. Gli unici autorizzati ad operare sono i tecnici di manutenzione, addetti agibilità e Bird control Unit.

16.2.4 Circolazione in condizioni di ridotta e bassa visibilità (LVP)

In condizioni di bassa visibilità, la circolazione dei veicoli nell'area di movimento deve essere limitata al minimo indispensabile ed è consentita ai soli mezzi autorizzati necessari per garantire la regolarità delle operazioni aeroportuali.

In predisposizione di LVP si procederà al ritiro di tutto il personale ed i veicoli, presenti in area di movimento, coinvolti in lavori di costruzione, manutenzione o altre attività non essenziali.

L'accesso, la permanenza e la circolazione delle persone e degli automezzi nell'area di manovra sono consentiti esclusivamente su autorizzazione rilasciata di volta in volta dalla TWR previa comunicazioni bilaterali con apparato radio.

16.2.5 Circolazione in condizioni meteo avverse (neve, pioggia, vento)

In condizioni meteorologiche avverse è obbligatorio ridurre la velocità e aumentare la distanza di sicurezza.

In caso di vento ci si deve assicurare che ogni veicolo/mezzo/attrezzatura sia parcheggiato con il freno di stazionamento attivato. La neve e la pioggia possono rendere poco visibili i riferimenti della segnaletica orizzontale.

16.2.6 Distanze di sicurezza dai velivoli

Per evitare di essere investiti dalla turbolenza dell'aria prodotta dai motori (JET BLAST) è obbligatorio rispettare le seguenti distanze di sicurezza dagli aeromobili:

PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SAFETY
SEZIONE 16 – CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE
DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

Revisione: 00
Data: 08/09/2017

- IDLE (motori al minimo): rispettare una distanza pari ad almeno l'intera lunghezza dell'aeromobile
- PARTIAL POWER (durante il taxi out): rispettare la distanza pari ad almeno il doppio della lunghezza dell'aeromobile

Per evitare l'aspirazione dei motori (ENGINE INTAKE): rispettare una distanza di sicurezza dai 5 ai 15 metri a seconda del tipo e dimensione del motore dell'aeromobile

Per evitare di essere investiti dai rotori degli elicotteri in movimento è necessario mantenere una distanza pari al doppio della larghezza fuori tutto.

Durante le operazioni di rifornimento deve prevedersi intorno all'aeromobile una zona di sicurezza costituita da un'area avente un raggio di 6 metri dai serbatoi degli aeromobili, dagli sfiati, dalle attrezzature e dai veicoli mobili usati, nella quale non devono trovarsi persone estranee alle operazioni di rifornimento, assistenza all'aeromobile e controllo delle operazioni. È proibito sostare davanti ad un mezzo rifornitore che sta effettuando le operazioni di rifornimento. È vietato transitare con i mezzi sulle manichette. È vietato attaccare o staccare il GPU durante le operazioni di rifornimento carburante.

16.3 RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

16.3.1. Rilascio

Il soggetto interessato al rilascio della ADP (Airside Driving Permit) presenterà la richiesta al Gestore aeroportuale.

L'istanza di rilascio dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, in formato digitale:

- Copia fronte/retro della patente di guida in corso di validità;
- Copia della tessera di ingresso aeroportuale valida per l'area di movimento;
- Dichiarazione di non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione, ritiro o limitazioni della patente di guida negli ultimi due anni;
- Dichiarazione d'impegno a comunicare tempestivamente alla propria Società/Ente di appartenenza la scadenza o il ritiro della patente di guida;
- Attestato del corso di addestramento teorico e pratico

16.3.2 Rinnovo

Il soggetto interessato al rinnovo della ADP dovrà iscriversi al corso di recurrent training e presentare richiesta al Gestore aeroportuale.

La richiesta dovrà essere presentata nei sei mesi precedenti la data di scadenza.

L'istanza di rinnovo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, in formato digitale:

- Dichiarazione di non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione, ritiro o limitazioni della patente di guida negli ultimi due anni;
- Dichiarazione d'impegno a comunicare tempestivamente alla propria Società/Ente di appartenenza la scadenza o il ritiro della patente di guida.

PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SAFETY
SEZIONE 16 – CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE
DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

Revisione: 00
Data: 08/09/2017

16.3.3 Convalida

Il soggetto interessato dovrà iscriversi al corso di “Familiarizzazione per convalida ADP” e presentare richiesta al Gestore aeroportuale.

L’istanza di convalida dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, in formato digitale:

- Copia della tessera di ingresso aeroportuale valida per l’area di movimento;
- Copia fronte/retro del permesso di guida ottenuto in altro scalo nazionale
- Dichiarazione di non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione, ritiro o limitazioni della patente di guida negli ultimi due anni
- Dichiarazione d’impegno a comunicare tempestivamente alla propria Società/Ente di appartenenza la scadenza o il ritiro della patente di guida.

La documentazione dovrà essere inviata all’ indirizzo di posta elettronica adc@marcheairport.com.

Non saranno evase le richieste corredate da documentazione incompleta. I programmi di addestramento sono incentrati sugli aspetti operativi e di safety aeroportuale connessi alla conoscenza, alla familiarizzazione e all’approfondimento delle norme di comportamento per la conduzione dei veicoli in airside. Il programma dei corsi potrà essere adattato a specifiche esigenze del candidato a cura dell’Istruttore, sentita la Direzione Aeroportuale dell’ENAC. Il calendario dei corsi e delle sessioni di esame verrà inviato per posta elettronica ai candidati e pubblicato sul sito www.marcheairport.com.

16.3.4 Abilitazione alla guida del personale VVF

In considerazione dell’elevato numero di abilitazioni, il Gestore provvede a qualificare un formatore appartenente al CNVVF che ha il compito di addestrare il personale di competenza attraverso modalità e contenuti didattici predisposti dal Gestore, come dettagliati nel Manuale di guida in air-side comprensivo del Manuale di fraseologia condiviso con Enav. Il Gestore è tenuto a comunicare gli aggiornamenti ed eventuali modifiche del materiale didattico fornito anche a seguito del verificarsi di particolari eventi (runway incursion ecc..). Inoltre, a campione partecipa ai corsi di formazione per verificare che i contenuti del Manuale di guida in air-side siano rispettati.

E’ di competenza del formatore qualificato stabilire la frequenza e le modalità operative di erogazione della formazione, elaborare il programma di addestramento e comunicare al Gestore il calendario dei corsi. A seguito dell’attestazione dell’avvenuta formazione teorico/pratica per garantire l’efficacia dell’abilitazione alla guida in area di movimento il Gestore predispone un’agenda di esami per i VVF. Gli esami vengono erogati a titolo gratuito dal Gestore.

La documentazione e la modulistica relative alle attività propedeutiche al rilascio dell’abilitazione di tipo alla guida sono disponibili sul sito dell’aeroporto www.marcheairport.com.

16.4 Misure sanzionatorie

Ai sensi dell’art. 718 del Codice della Navigazione le funzioni di polizia e di vigilanza sono esercitate dall’ENAC DA unitamente all’applicazione delle sanzioni e alla ratifica delle misure interdittive temporanee di cui all’art. 705, secondo co., lettere e-bis) ed e-ter).

Il ritiro della ADP sarà effettuato da ENAC DA su segnalazione degli organi competenti (ENAC, ENAV, Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza) o di personale qualificato del Gestore stesso.

Per ogni infrazione è facoltà di ENAC DA disporre, in base alla gravità dell’infrazione stessa, che il contravventore partecipi:

PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SAFETY
SEZIONE 16 – CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE
DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

Revisione: 00
Data: 08/09/2017

- nuovamente al corso
- anticipatamente al recurrent training
- ad un supplemento formativo specifico.

Al cessare del rapporto di lavoro in aeroporto, l'operatore è tenuto a far pervenire il titolo abilitativo ADP alla Società di gestione, tramite l'ente di appartenenza, che sarà responsabile in solido della mancata restituzione, sanzionabile nei modi prescritti.

In caso di furto/smarrimento alla richiesta di duplicato dovrà essere allegata copia della denuncia.